

CAZZATA DI PARMA

Anno 259 — N. 95 — L. 1.000

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO ALLE 17:35

Venerdì 22 — Sabato 23 Aprile 1994

Spedizione abbonamento postale · Redazione di Fidenza: via Berenini, 126

L. 3.600 per parola, croce L. 24.500, foto L. 75.000, adesioni L. 14.750 la riga. Economici: vedere rubriche. Più R.S.T. + Iva 19%. Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

L. 108.000, per l'estero L. 181.000. Prezzo di una copia arretrata: lire 2.600

Numero unico della Goliardia Parmense 1969 + 25

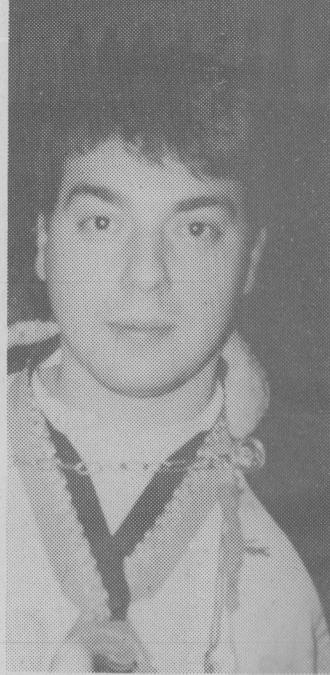
Direttore: MALAFFARE BALOSSI

Chi lo ha comperato è un babbo che ci ha dato i soldi

Al quarto tentativo l'Ecc. Duca partorisce l'editoriale

INIZIANO GLI ANNI BUI (Sergio)

«Basta Bacco, Tabacco e Venere: Noi per i soldi concederemo titoli e sinecure»



Nei tre fondi abortiti che precedevano questo settimino ci eravamo sbizzarriti in sequele di falsità e mistificazioni poiché intendevamo turlupinare il popolare fornendo un'immagine buona, laboriosa, pia della Nostra Ducal Persona.

In seguito, essendoci stato riferito da persone attendibili che la fonte ed il sostegno del Nostro assoluto potere nulla hanno a che vedere con la volontà della nazione ed i giudici dei Nostri regnici, quel pristino sforzo del camuffarsi ha perso ai Nostri occhi ogni giustificazione, ed abbiamo così deciso di mostrarcì col Nostro vero volto.

Se abbiamo fatta Nostra — tramite blandizie, lusinghe, tradimenti ed altri mezzi di medesimo tenore — la Corona Ducale, è perché, nati borghesi, sin dall'infanzia desideriamo fregiarci di un titolo che legittimi quell'atteggiamento altero e spocchioso al quale per naturale indole siamo predisposti.

Difficilmente potremmo mantenere celata la Nostra propensione per la tirannia; e trovandoci nella appagante situazione di chi può far passare il torto per diritto, mai e poi mai vorremmo sottrarci dal decidere arbitrariamente ogni cosa, e dal godere di ogni decisione così presa.

Abbiamo sopportato a capo chino tante e tante umiliazioni; della bava versata avremmo potuto riempire un otre, e per ingraziarci i favori del Venerabile Collegio abbiamo filato come lumache. Ora finalmente possiamo liberare il veleno accumulato

in anni di genuflessioni. Innanzitutto, è Nostro desiderio che il popolo dimetta quella primitiva pratica di baratto in che cosa il pagamento del debito con alcol, tabacco e meretricio; e a questo siamo mossi principalmente da due motivi. In primis, poiché il suddito soddisfatto nei suoi bisogni, il suddito ubbido e felice è meno propenso alla ubbidienza di quanto non lo sia chi è indigeno, sobrio e triste. In secundis, poiché preferiamo di gran lunga i talleri ad ogni altra cosa.

Entro breve tempo, poi, avocheremo alla Corona tutte le terre che i Nostri sciagurati predecessori concedettero con imperdonabile leggerezza ai loro vassalli; e ciò fatto, assegneremo ville e castella ai migliori offerenti. I feudatari riottosi conosceranno la mannaia del boia.

Istituiremo tasse, balzelli, dogane; proibiremo tassativamente gli schiamazzi e quelle canzonacce per le quali la plebe si sgola. Il coprifumo sarà fissato all'imbrunire.

Intendiamo altresì vietare l'uso di quello strano berretto che chiamano feluca, il quale, in verità mai da Noi gradito, ci è venuto in particolar odio proprio in questi ultimi tempi; abbiamo ragione di credere che esso sia un simbolo del quale si servono alcune sette di sediziosi per riconoscersi tra loro.

Per ora tutto questo può bastare.

Ecc. Duca di Parma
Hippocrates
Protomedicus

"CLUNY" bar



Via Cavour, 6 - Tel. 24.144
43100 PARMA



DECRETAMUS FERIAE MATRICULARUM

ne li dies 22° et 23° de lo Apriliano menstruo 1969 + 25
con lo seguente programma:

GIOVEDÌ 21 APRILE

- 21.00 Tenue Baccanal d'apertura al Fermo Posta - accanto alla stazione-in compagnia del Giovannetti, de la Bella Spagnola e de altri amoeni personaggi.
VENERDÌ 22 APRILE
7.30 Ritrovo a la Pilotta con conseguente et irrinunciabile Liberatio Scholarum.
10.30 Apertura de le battute et de la posta a le matricole ne le riserve de lo Eccellenissimo Duca (un'ombra al capo).
13.30 Dopo aperitivi come se piovesse, Ducal Sbafatione al "Botteghino da Romeo" in quel di Porporano.
16.00 Superati li travagli degestivi ed evacuato l'evacuabile, sarchiatura et pigiatura de le matricole superstiti.
20.30 Cena de li ordini vassalli "Rane del Taro", "Salamandre Salsesi" et "Ducato Vassallo di Lunigiana".
22.30 Gran Galà de lo Eccellenissimo Duca a la discoteca "Astrolabio" de via Zarotto.
3-9 L'Eccellenissimo Duca dorme il sonno del giusto.

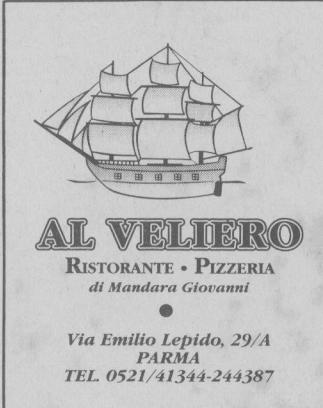
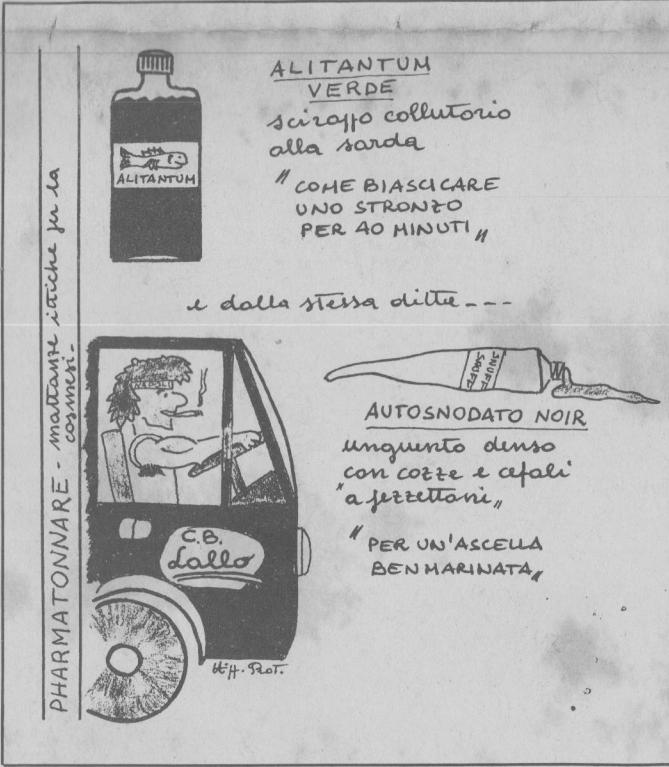
SABATO 23 APRILE

- 10.00 Accoglienza a la Pilotta de le Legioni Estere.
10.30 Corteo Goliardico a la volta de l'Università et Commemoratio de li Goliardi Caduti a la presenza de lo Magnifico Rectore.
11.00 Ritrovo al bar Orlogio de piazza Garibaldi.
13.30 Dieta Ducale in compagnia di li Esteri a lo ristorante "Veliero" de via Emilia.
16.30 Lazzi, sollazzi, marcondiri in piazza Garibaldi; Autodafè de le matricole eretiche.
20.00 Cena de fortuna.
22.30 Gran Sarabanda de chiusura de le Feriae Matricolari a la discoteca "club MED" de Colomo - Servizio de trasporto de li goliardi appiedati con partenze da la piazza Garibaldi e ritorno (23/3.30).

DOMENICA 24 APRILE

- 5.00 Santa Messa con Omelia officiata personalmente da lo Eccellenissimo -che è in cerca de Chierichetti (scappate, adunque)-.

MEMENTO NON QUAESTUARE NEQUE GILIOS EXCIDERE



VI RIMANDA ALLA
PENULTIMA
PAGINA

ALL'INTERNO

Il Silranillion:
ritrovato nel greto
del fiume antico
incunabolo lirico

pag. 2

Breve storia della
Goliardia Italiana

pag. 3

Muore suicida il più
grande Goliarda di
Città

pag. 5

Due grandi duchi
periscono in grave
sciagura alpina

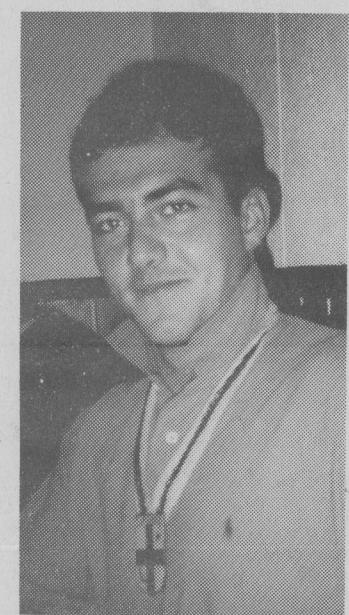
pag. 5

Questionario del
cazzo

pag. 6

Una lirica di valore
che segna l'esordio
di un giovane talento
Nutria,
bardo sensibilissimo

BALLATA LUNENSE



Tosto vi fu dal di del sonno infranto
segna prodigioso di mirabolante incanto;
dalle ceneri del munificente passato
furente e patrizio ordo era tornato.

Si che forse è il più aristocratico e fiero:
dinnanzi ha il cerchio di dietro la schiera
di gente assai in atteggiamento altero
armeggiatori di bigordi il giorno, docili al canto la sera.

Donn'e donzelle abbiam per nostra compagna
dono ci fu gradito del Delfin di Spagna.
La nostra gente costumata è alla francesca
si che pari è nel far trar del vino ed ordir la tresca.

Ubertosa ed amena la nostra terra e ricca di piantagioni,
fresca e limpida l'acqua del Magra nutrice di salmoni;
di dieci ville cento castelli siam forniti e di palazzi
che là v'abbia a goder la gente tutta di amabili sollazzi.

Lontani dunque i turpi ed improbi assalitori
che il fulgore del nome immortale illuminò il cielo di mille
bagliori.

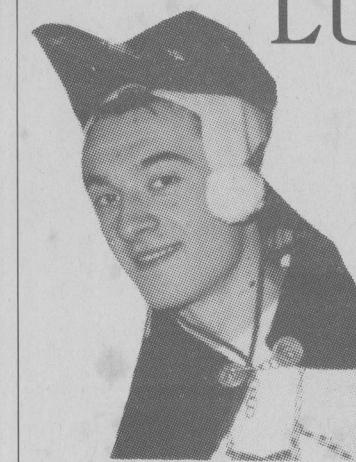
Nutria Velox
Lunigianae Vicarius



Io Eccellenissimo Duca invita li goliardì
tutti a godere del magnifico banchetto che
si terrà sabato 23 alle ore 20 presso l'XXL Pub
Hudeamus igitur

SORDITÀ?

Possiamo farvi smettere
come abbiamo fatto con
LUI:



PALÙ
minatore del
Sulcis assordato
dalle esplosioni
in galleria

UNICO...
APERTO...

AUDIOFONICA
Vicolo ex Hosteria del Sordo
Dimostrazioni a domicilio

La triste confessione di un goliarda frustrato

AMMENNICULUS SPEZZINUS: «VOGLIO ESSERE DONNA E PRESTO MI FARO OPERARE»

Il capoordine soffre di una tremenda crisi di identità e ce lo confessa in questa pezzuola: accenna anche alla sua bulimia



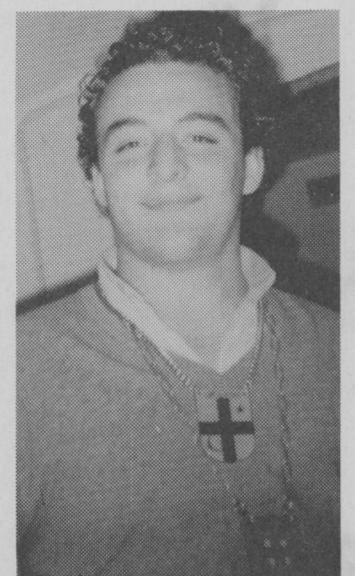
Il Taro, novello Mar Rosso, ha dischiuso le sue acque RINVENUTO A SANTA MARIA IL PROEMIO DEL SILRANILLION



Violente critiche di Spartacus al suo capoordine: praticamente una serpe allevata in seno

MASTICALA: DUCA VASSALLO DI LUNIGIANA — ... sarà veramente lui od una sua controfigura? —

Nelle riunioni di Lunigiana (poche ma buone) è impossibile che funzioni qualcosa. Il tremendo Duca Vassallo è incapace d'intendere e di volere - vista la lobotomizzazione subita in giovane età - e di tenere una riunione per più di 0,003 millisecondi; dopo di che scatta il caos più totale, la completa assenza della sua presenza, e la catastrofe è assicurata. Nessuno riesce più a tenerlo a bada; si lascia trascinare dall'ebbrezza dell'alcool che lo trasforma da persona dolce, mite e cheeta quale è di solito (col cul) in un tremendo personaggio goliardico assetato di matricole da processare e giovani goliardi da portare al bar per poter insegnare loro qualcosa - ovviamente con le debite spese da sostenere.



Le donne, i cavallier, l'arme, gli amori le cortesie, l'audaci imprese io canto che furo al tempo che innalzaro gl'ori di Parma le Rane tutte, e a Salso nocquer tanto seguendo l'ire e i giovenil furor del Ranon nos Re, ei che diè vanto alla nobilità crociata ne di più duri marchiati in noi qual'più fieri. O musa che di caduchi allori non circondi la fronte in Elicona, ma su nel cielo infra i beati cori hai di stelle immortali aurea corona tu spiri al petto suo celesti ardori tu rischiara il mio canto e tu perdona s'intesso fregi al ver, s'adorno in parte d'altri diletti, che de' tuoi le carte sai che là corre il mondo, ove più versi di sua dolcezza il lusingher Parnaso e che l'vero condito in molli versi, i più schivi allettando ha persuaso: così a l'ego girin porgiam aspersi di soavi fior gli orli del vaso: succhi amari ingannato intanto ei beve, e da l'inganno suo vita riceve.

Autore Ignoto



UN CONSENSO BATRACICO

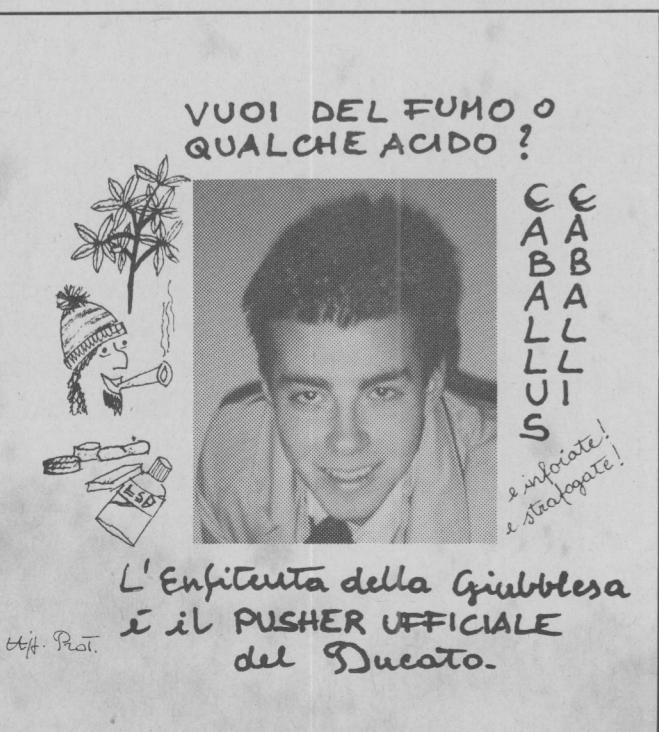
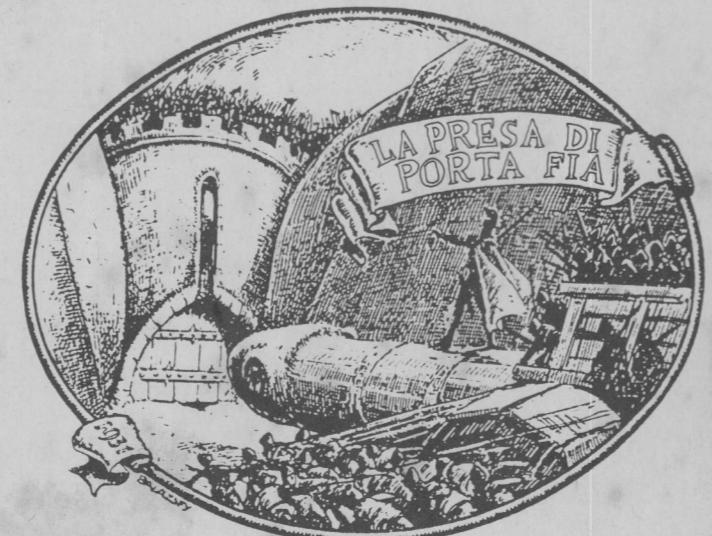
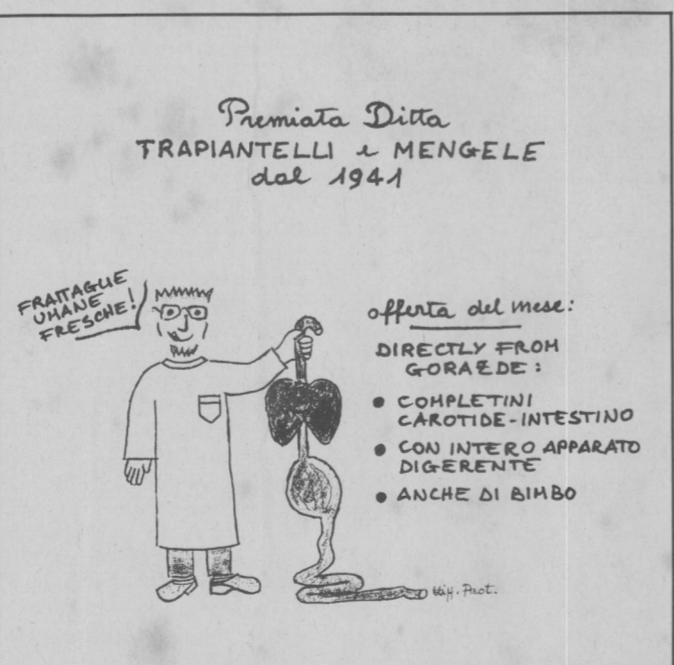
«1969 + 25: finalmente è arrivato il nostro turno, l'anno di Salamandra X! No, la X non è per rimanere nell'anonimato; è semplicemente un epiteto, un simbolo di continuità che testimonia una lunga tradizione ormai consacrata nel tempo e che... insomma, vuol semplicemente dire che siamo il decimo Gran Maestro da quando è sorto il nostro mitico Ordine.

Durante la nostra lunga vita goliardica, prima di aver l'onore di impugnare la verga del potere (103 metri non sono pochi, cari fanciulle!) e di sedere sull'aureo trono abbiamo dovuto affrontare più di una prova del fuoco, tanto che il Sindaco ha ben pensato di conferirci il titolo di Pompiere H.C. - più che altro per non essere da meno di Paolo Battistini (Picus Insanguinatus, n.d.r.) -.

Sappiate comunque che fare il Magnus Magister di un ordine forte come quello delle Salamandre non è facile; infine per non uscire sconfitto dal paragone con un altro mio predecessore, Nescio Catullo, accanto fumatore (scusate la rima, ma quando uno è poeta...) abbiamo cominciato anche noi ad assaggiare ogni tipo di tabacco.

E ora che sono una brutta figura grassa e fumante non mi resta che andare a battere per strada per raggranellare qualche soldino (altro che questo).

Lo G.M. Ammeniculus Spezzinus Salamandra X in un momento di sconforto



L'Enfittuta della Giubblesa è il PUSHER UFFICIALE del Dueato.

Ugo Pinti

È tragicamente mancato il



DOTT. TAMBORINO

imbaciòchi c'mé n'ocà d'òpà c'la basà ciclopà in doà l'hà butè vià infin àl ciòr, col nadòr li l'hà gogné na mesà giornàdà, l'hà spordàce un po' da pár tüt e po' l'se saqué gambi pràrià e l'lè carpè sòl c'mé 'n can! Mo' co'mmin squasà dál funeral àn sò gnànd cuand'âl

Un brutto male contratto sul tavolo autopitico, nell'adempimento del suo dovere di coroner (il vecchio segaossa stava giustappunto sbudellando un cadavere) lo strappò agli affetti più cari. Ne danno il triste annuncio il marito Alcide, i figli Salvatore, Pasquale, Ciro, Cirillo, Citrullo, Cirano, Ciriaco e Cittato, Citrosodina e Cirofennilamina nonché Genuflessa e Derelitta, i fratelli Rocco, Scrocchetto e Scirocco, le sorelle Concetti, Addolorà e Assù, la smisurata (capirai!) nipotanza e gli amici del circolo MARCHEIARO. Al luttuoso evento prende parte unita la SACRA CORONA UNITA.

d'IRNERII

Se n'è andato senza rumore il pompiere



L'onesto Pezzi

vi rimanderebbe alla prima pagina e così via all'infinito tuttavia non può rimandarti da nessuna parte giacché lo sfortunato più non è!!!

Il signor con lui l'ha preso... e a noi l'ha toltooo

ZUM-PPAPPA-ZUM-
PPAPPA-ZUUM!!

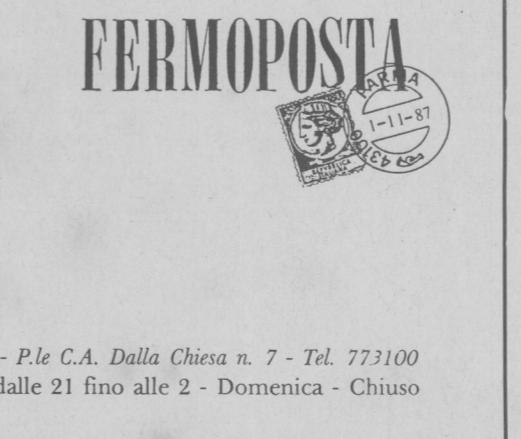
L'inconsolabile VINEGAR segue il feretro.

Il triste INFREDDOLITUS segue il feretro.

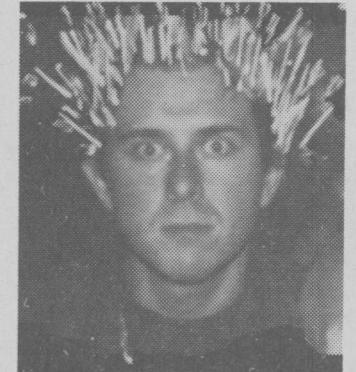
Mestamente RAGENIV SUTILODDERFNI precede il feretro.

UNA PRECE

RICORDIAMOLI COSÌ!!!



È tornato e con molto ru-
more il disgraziato



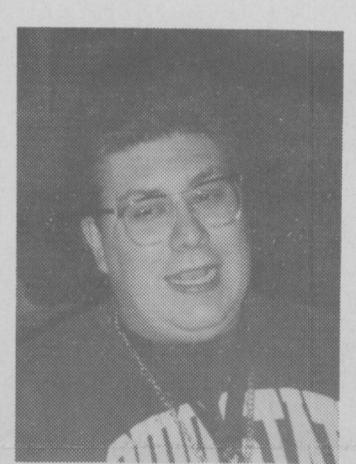
PICUS
INSANGUINATUS

lo quale dall'aldila, al di qua si è ripercipato con gran fraca-
sso e spavento poiché ancor vivo lo rinchiusero nella bara.

Al camposanto della ca-
gnara affidento al loculo
s'avide il beccamorto che con gran prontezza provvide a sollevare il misero tapino dalle pene della morte ma anche dal pene (pene? penone!) di BELZEBUB il quale già rovistando stava nel tafanero del tristissimo.

VINEGAR INFREDDO-
LITUS bestemmia l'inatteso
rientro.

SECOLO
1969-125 1969 + 25



ANNIVERSARIO
1969
1969 + 25



EMANUELE ORLANDI
CHI L'HÀ VISTO?

Ricompensa di un pasto caldo alla mensa dell'Esercito della salvezza a chi lo trova!

TRIGESIMO
1969 + 22 1969 + 25

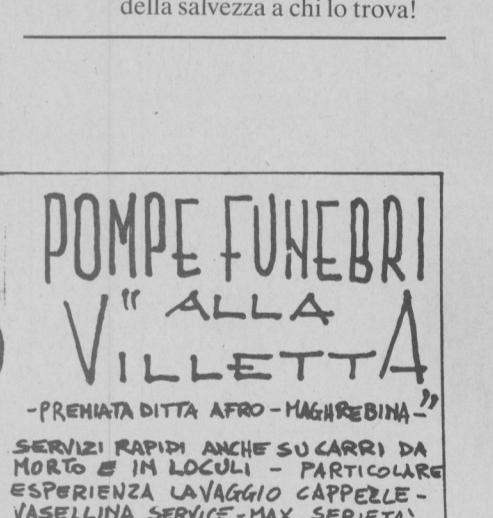


Ugo? Ugo? Ugo!!
Perché non torni?

MISSING
È scomparso ma non è
morto.



EMANUELE ORLANDI
CHI L'HÀ VISTO?



POMPE FUNEBRI
V ALLA VILLETTA

-PREMIATA DITTA AFRO-MAGHREBINA-

SERVIZI RAPIDI ANCHE SU CARRI DA

MORTO E IN LOCULI - PARTICOLARE

ESPERIENZA LAVAGGIO CAPPELLE-

VASELLINA SERVICE-MAX SERIETÀ

ONORANZE FUNEBRI



PAPE' SATAN



UNA CALDA ACCOGLIENZA... PER SOGGETTI FREDDI!!

Questionario del cazzo; chi vuole rispondere risponde e chi non vuole se lo va a schiaffare nel culo che sono ormai le sei di mattina ed è tutta notte che sfacchino bavosi bastardi!!

- Facoltà di appartenenza o di non rispondere:

ECONOMIA DAVANTI E COMMERCIO DIETRO
FALLOSOFIA
GIUSTAPRUDENZA (nel sesso libero)
MERDICINA
VETEROURINARIA
INGENUERIA
ISEF (Istituto Segaioli Efebi Frotti)
FOTTORATO DI RICERCA
IRAI
CGIL
LIPU
ALBERGHIERO
NON RISPONDO (operaio o manovale o saldatore o abominevole uomo delle nevi o che cazzo ne so...)

- Per quali di questi emeriti Prof. Dott. Gran. Figl. Putt. Lup. Mann. prevederesti punizioni corporali e quali in specifico?

Docenti:

M. BOSCARELLI (Giur.)
A. RAVAZZONI (Giur.)
N. SCAPINI (Giur.)
C. RISITO (Ing.)
E. PRATI (Ing.)
G. PRATI (Ing.)
A. BONOMI (Vet.)
C. SCARAVELLI (E.C.)
R. PANU (Vet.)
ALTRI
(Non più di 10 risposte)

Punizioni:

TRATTO DI CORDA
VERGINE DI FERRO
GAMBALETTA
GARROTA
ACQUA E IMBUTO
GOGNA E BERLINA
FORCHETTATE SULLE LABBRA
GASAZIONE
SEDIA ELETTRICA
FUCILAZIONE
ROGO
IMPICCAGIONE PER LE PALPEBRE TRAMITE AMI DA PESCA
CASTRAZIONE ED INGOIO DEGLI ATTRIBUTI SEPOLTURA NEL SISSO FINO AL MENTO
AMPUTAZIONE TOTALE DEGLI ARTI E TERMOCAUTERIO
CALDERONE DEI CANNIBALI
SOFFOCAMENTO NEL VOMITO ALTRUI
SCUDISCO
FORNI A GAS
FORNI A CARBONE
FORNI AD ALITO DI NEGRO
FORNI A MICROONDE
LANCIO NELLO SPAZIO IN BIDONI
RADIOATTIVI
FATTI SCIOPPARE CON UN COMPRESSORE NEL CULO
APPESI PER I COGLIONI CON 99 METRI DI FILO SPINATO ASSICURATO AD UN TERMOSIFONE E LANCIATI DALL'ULTIMO PIANO DI UN PALAZZO ALTO 100 METRI LEGATI SUI BINARI DI UN VIADOTTO
FERROVIARIO E FATTI SALTARE PER ARIA AL PASSAGGIO DI UN TRENO CON UN CARICO DI H LIQUIDO E ACIDO SOLFORICO
SOLUZIONE FINALE
(Non più di 3 risposte)

- Quali modifiche introdurresti per migliorare la vita universitaria?

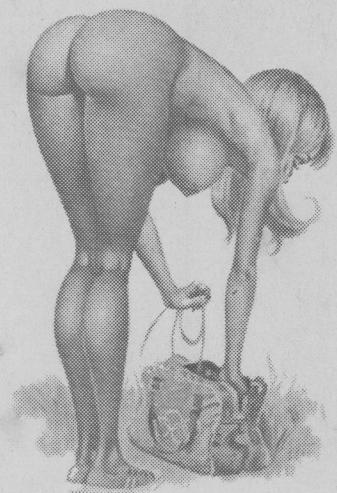
NON AVERE ALCUN TIPO DI RAPPORTO COL RETTORE
 AVERE RAPPORTI BISESSUALI COL RETTORE
 AVERE RAPPORTI OMOSESSUALI COL RETTORE
 AVERE RAPPORTI SADOMASO COL RETTORE
 AVERE RAPPORTI ANAL-LESBO-PISSING COL RETTORE
 AVERE RAPPORTI TOTALI E APPAGANTI COL RETTORE
 PIANTARE GLI STUDI
 PIANTARE UN ALBERO AL CAMPUS
 PIANTARLO IN CULO AL PRESIDE DELLA PROPRIA FACOLTÀ (di appartenenza o di non rispondere)

- Foto Quesito: Cos'è quel bel robo qua? (a fianco)

UNA SCULTURA DI ARNALDO POMODORO
 UN VIADO QUALSIASI
 QUELLA SOZZURA DI DEFENSOR (DEFENZOR COME DICE LUI) che graziano dalla decisione della redazione di non divulgare la sua vera identità (e solo per pura pietà) attende infoiato il passaggio di una pantera in via Cavour
 L'ARCO DI SAN LAZZARO CON CEDIMENTO DELLA CHIAVE DI VOLTA
 L'ORIGINE DELLA PENICILLINA



L'ANGOLO DELLA DONNA...



TOPOLINUS
F E C I T

Piccolo Mondo Antico

ANTICHITÀ • OROLOGI D'EPOCA • GIOIELLI
ARGENTI • SHEFFIELD